

PILASTRO 3A

REPORT

ANALISI SUL PILASTRO 3A IN SVIZZERA

APRILE 2019

Autori: Leo Hug e Frédéric Papp,
esperti di finanze, [comparis.ch](https://www.comparis.ch)

[c✓mparis.ch](https://www.comparis.ch)



Contenuto

Previdenza: i risparmiatori rinunciano
a una rendita migliore | [Pagine 4 – 6](#)

Confronto di Comparis: in media
oltre un quarto di tasse in meno | [Pagine 6 – 8](#)

Risparmiare nel pilastro 3a: versare 100 franchi
e ottenere un rendimento del 36% | [Pagine 9 – 11](#)

Informazioni

Leo Hug, esperto di finanze presso Comparis

E-mail: media@comparis.ch

<https://it.comparis.ch/>

Chi è comparis.ch

Con oltre 80 milioni di visite all'anno, comparis.ch è uno dei siti web svizzeri più utilizzati. L'azienda confronta tariffe e prestazioni di casse malati, assicurazioni, banche e gestori di telefonia e presenta la più grande offerta online di auto e immobili in Svizzera. Grazie ad ampi confronti e valutazioni esaustive, Comparis porta trasparenza sul mercato, rafforzando così il potere decisionale dei consumatori. Fondata nel 1996 dall'economista Richard Eisler, l'impresa con sede a Zurigo oggi conta circa 180 dipendenti.



MANAGEMENT SUMMARY

Il sistema svizzero dei 3 pilastri a garanzia della previdenza per la vecchiaia è sotto pressione

Una popolazione che invecchia e tassi di interesse bassi gravano sull'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) e sulla previdenza professionale (LLP).

In futuro c'è da aspettarsi che gli svizzeri dovranno lavorare più a lungo o ricevere pensioni più esigue. Con queste premesse il 3° pilastro è più importante che mai. I versamenti nelle soluzioni del pilastro 3a contribuiscono a colmare le minacciose lacune previdenziali. Il servizio di confronto internet comparis.ch ha svolto alcune analisi in proposito. Il report del pilastro 3a 2018 raccoglie tutti i risultati e spiega i vantaggi per i risparmiatori nel suddividere il capitale 3a su vari conti.

Previdenza: i risparmiatori rinunciano a una rendita migliore

Secondo il barometro delle apprensioni di Credit Suisse 2018 la previdenza per la vecchiaia rappresenta la più grande preoccupazione degli svizzeri. In quanto a conoscenze in materia, però, la popolazione è messa male: secondo il sondaggio rappresentativo di Comparis circa la metà di chi versa nel pilastro 3a in una soluzione bancaria stima troppo alto il livello di interessi del proprio conto o non sa affatto quanto fruttano. Solo il 48% degli intervistati indica di aver confrontato almeno una volta i tassi d'interesse del pilastro 3a di diverse banche. Risultati dettagliati sull'argomento a pagina 4.



Confronto di Comparis: risparmio medio pari a più di un quarto delle imposte

I versamenti nel 3° pilastro sono detraibili dalle tasse, i proventi sono esentasse. Al momento del prelievo si presenta però la cosiddetta imposta sul versamento del capitale, di importo molto diverso a seconda del cantone. Ritirando il capitale risparmiato in modo graduale, si pagano meno tasse. Comparis illustra in un confronto esaustivo il risparmio sulle imposte nei 26 capoluoghi cantonali con prelievi scaglionati. Informazioni sull'argomento disponibili a partire da pagina 6.

Risparmiare nel pilastro 3a: versare 100 franchi e ottenere un rendimento del 36%

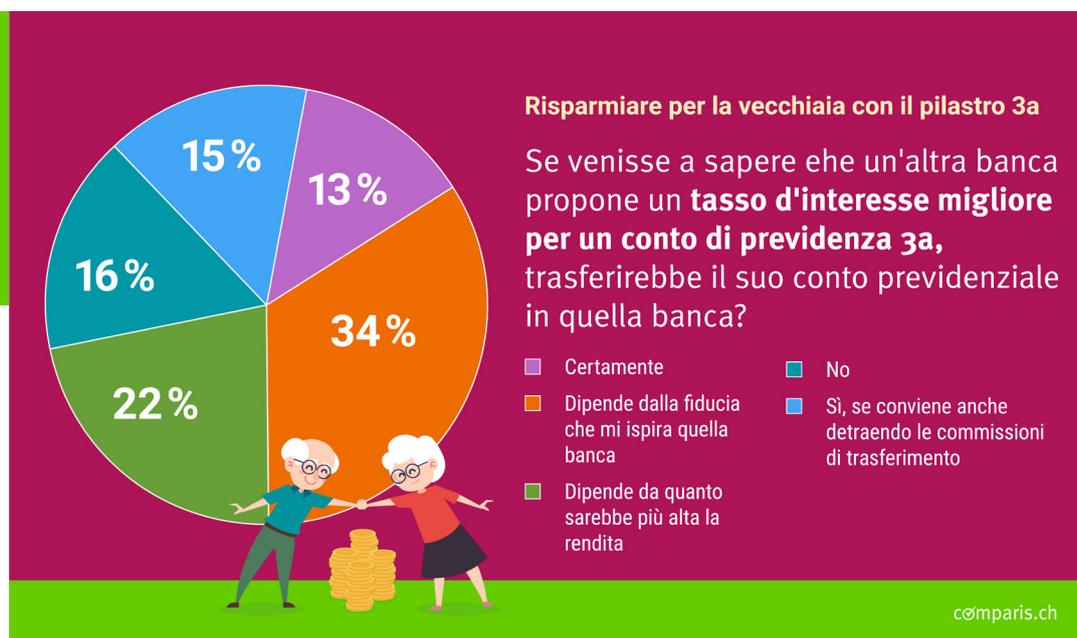
Per assicurarsi il risparmio sulle imposte è necessario aver versato nel pilastro 3a l'importo massimo al più tardi entro metà dicembre. Non tutti però hanno a disposizione così tanto denaro. Un'analisi di comparis.ch mostra che si possono ottenere rendimenti tra il 19 e il 36% anche versando piccoli importi. I motivi per cui è conveniente versare nel pilastro 3a soprattutto in cantoni con imposte elevate sono elencati a partire da pagina 9.

SONDAGGIO: RENDIMENTO DEI DEPOSITI NEL PILASTRO 3A

Previdenza: i risparmiatori rinunciano a una rendita migliore

Un sondaggio di comparis.ch mostra che la metà dei risparmiatori svizzeri con un conto bancario 3a non conosce il tasso applicato al proprio patrimonio previdenziale. E l'interesse a ottenere una rendita maggiore è scarso: per il 71%, infatti, solo un tasso migliore non costituisce un buon motivo per cambiare banca. Addirittura un altro 16% rinunciarebbe in ogni caso a ricevere più denaro.

Quasi due terzi dei lavoratori versano i propri risparmi nel pilastro 3a in vista della vecchiaia. In quanto a conoscenze in materia, però, non siamo messi tanto bene: secondo il sondaggio rappresentativo del servizio di confronto internet comparis.ch circa la metà di chi versa nel pilastro 3a in una soluzione bancaria stima troppo alto il livello di interessi del proprio conto o non sa affatto quanto frutti. Solo il 48% degli intervistati indica di aver confrontato almeno una volta i tassi d'interesse del pilastro 3a di diverse banche: di questi il 58% sono uomini e solo il 34% donne.



Metodologia

Il sondaggio rappresentativo online è stato condotto a marzo 2018 dall'istituto di ricerche di mercato innofact, su incarico di comparis.ch, e ha coinvolto 2'682 persone in tutte le regioni della Svizzera.

Al contrario, un confronto dei tassi d'interesse e un eventuale passaggio a un'altra banca converrebbe alla maggior parte dei risparmiatori del pilastro 3a. Le conseguenze a lungo termine in caso di differenze di tasso anche minime sono considerevoli: tra i tassi d'interesse offerti attualmente dalle banche cantonali per i conti 3a il più basso è dello 0,2% (Zuger Kantonalbank) e il più alto è dello 0,75% (Banca dello Stato del Cantone Ticino).

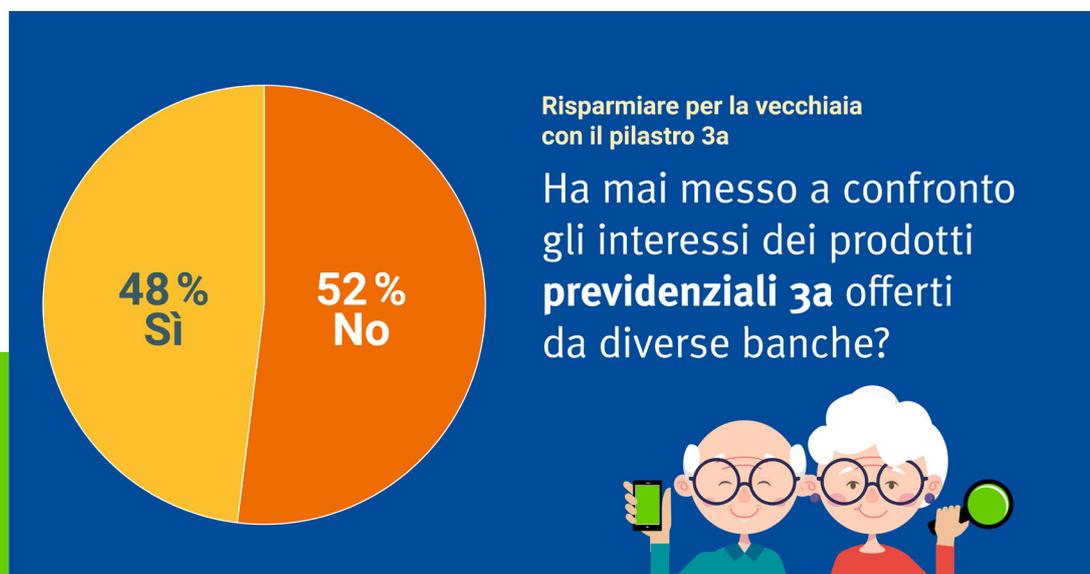
Un impiegato che per 35 anni risparmia ogni anno l'importo massimo di 6'768 franchi (importo 2018) concesso ai lavoratori dipendenti, all'età ordinaria di pensionamento AVS raggiunge presso la Zuger Kantonalbank un capitale di 245'604 franchi (prima delle trattenute fiscali che saranno applicate al capitale). Versando la stessa somma presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino arriverebbe a 271'754 franchi. La differenza è di 26'150 franchi netti.

➔ Per maggiori informazioni: <https://it.comparis.ch/saeule-3a/input>



Il 16% rinuncia consapevolmente a una rendita migliore

La volontà di ottimizzare il patrimonio previdenziale del pilastro 3a in realtà ci sarebbe. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare: l'84% dei detentori di un conto bancario 3a indica di essere disposto a considerare un trasferimento del proprio patrimonio 3a qualora venisse loro offerta una rendita migliore. Tuttavia, a compiere davvero questo passo alla fine sarebbe solo il 13%. Gli altri fanno dipendere la decisione da alcune condizioni. Il 34% metterebbe la realizzazione di una rendita migliore in secondo piano, attribuendo maggiore importanza alla fiducia nell'istituto che offre interessi più alti. Il 22% dichiara che un eventuale trasferimento dipenderebbe dalla differenza degli interessi offerti. Il 15% dichiara di voler prima di tutto chiarire le eventuali commissioni da pagare per il trasferimento del capitale.



comparis.ch

Infine, il 16% degli intervistati rinunciarebbe addirittura consapevolmente a una rendita migliore. Per questi ultimi, il fatto di ricevere più soldi non è esplicitamente un motivo valido per trasferire il conto 3a da una banca all'altra. Tra le giustificazioni fornite per questa posizione vi sono la soddisfazione nei confronti dei rapporti con la propria banca (6%) o il desiderio di avere tutti i servizi bancari presso un solo istituto (5%). Viene inoltre menzionato il timore che un cambio sia troppo complicato oppure il fatto di non voler mettere a repentaglio i rapporti con la propria banca a causa di un'ipoteca pendente. Per lo meno un 4% sarebbe comunque disposto, invece di trasferire il proprio conto, ad aprire un conto aggiuntivo presso un'altra banca.

L'81% dei risparmiatori con una soluzione bancaria per il pilastro 3a ha almeno un conto presso la banca principale

I risparmiatori attenti alla previdenza sono anche clienti fedeli alla banca di famiglia. L'81% di chi versa nel pilastro 3a in banca ha almeno un conto 3a presso la propria banca principale. Solo il 23% dichiara di aver già trasferito almeno una volta un conto di previdenza 3a da una banca all'altra. A tale proposito si sono dimostrati leggermente più decisi gli uomini con il 26%. Invece solo il 21% delle donne ha già trasferito il conto 3a in un'altra banca.

Solo con diversi conti 3a e un reddito lordo relativamente alto si allenta la fidelizzazione alla propria banca. Le economie domestiche con un reddito mensile superiore a 8'000 franchi e diversi conti 3a ne lasciano solo al massimo il 39% presso un'unica banca. Le economie domestiche con un reddito mensile inferiore a 4'000 franchi e diversi conti 3a, relativamente poche, lasciano il 50% di tutti i loro conti 3a presso la stessa banca.

Il gruppo con diversi conti bancari 3a è una minoranza: solo il 30% dei clienti bancari ha due conti 3a. Il 9% dei detentori di un conto intervistati ne possiedono tre e il 2% addirittura più di tre. E invece una suddivisione dei risparmi del pilastro 3a converrebbe proprio: con diversi conti si può infatti interrompere la progressione dell'imposta sul ritiro del capitale e quindi risparmiare sulle tasse.

Quasi due terzi degli svizzeri in età lavorativa utilizzano il pilastro 3a

Le rendite della cassa pensioni e dell'AVS coprono solo circa tra il 60 e il 70% del reddito percepito prima del pensionamento. Dato che l'aliquota di conversione per l'avere di vecchiaia va tendenzialmente diminuendo, la quota del 1° e del 2° pilastro scenderà ancora. Per questo la previdenza privata del 3° pilastro diventa sempre più importante.

63% Questa è la quota che, tra le persone intervistate da comparis.ch, risparmia e versa nel pilastro 3a presso una banca o un'assicurazione. Mentre il 70% degli uomini lavoratori risparmia nel pilastro 3a, tra le donne la percentuale scende al 56%.

35% Tra i risparmiatori che versano nel 3° pilastro, il 35% possiede solo una soluzione assicurativa, l'8,5% ha organizzato il proprio pilastro 3a combinando polizze assicurative con conti bancari, mentre con oltre il 55% la stragrande maggioranza ha scelto soluzioni puramente bancarie.

Saltano all'occhio le differenze regionali: mentre nella Svizzera tedesca è ben il 65% dei lavoratori a possedere un conto o una polizza 3a, nella Svizzera romanda la quota è ancora del 60% e nella Svizzera italiana addirittura solo il 47% versa nella previdenza vincolata.

CONFRONTO DELL'EFFETTO DEL RISPARMIO FISCALE CON VARI CONTI DEL PILASTRO 3A

Confronto di Comparis: risparmio medio pari a più di un quarto delle imposte

Un confronto di comparis.ch dimostra per la prima volta che in tutti i cantoni conviene ripartire il patrimonio 3a su diversi conti e ritirarlo in maniera graduale. La liquidazione anche solo di 70'000 franchi, suddivisi in tre conti, consente un risparmio fiscale medio del 21%.

Il servizio di confronto online comparis.ch dimostra per la prima volta con un confronto a tuttotondo che suddividere il denaro previdenziale su diversi conti conviene anche se ad essere versati nel pilastro 3a sono importi ridotti. Per arrivare a questa conclusione comparis.ch ha messo a confronto le possibilità di risparmio sulle imposte al momento della liquidazione di patrimoni 3a nelle 26 capitali di cantone. È stato analizzato il potenziale di risparmio per il ritiro di somme pari a 70'000, 100'000, 200'000, 300'000 e 400'000 franchi, effettuando la liquidazione tutta in una volta, oppure a scaglioni in due o tre anni.

Il ritiro graduale di 70'000 franchi offre potenziali di risparmio fino al 79%

Al momento del prelievo di denaro dal conto del terzo pilastro viene applicata la cosiddetta imposta sulla liquidazione in capitale. Per calcolare questa tassa, i singoli cantoni utilizzano sistemi di calcolo e tariffe differenti. Solo in pochissimi casi conviene spostare il domicilio in comuni con imposizione fiscale più bassa per il ritiro del patrimonio 3a. Tuttavia, per i risparmiatori del pilastro 3a che vogliono ridurre con facilità, talvolta anche di parecchio, l'imposta sulla liquidazione in capitale si presenta un'alternativa valida: ritirare gradualmente il proprio patrimonio.

Già prelevando a scaglioni un patrimonio di 70'000 franchi, da suddividere, ad esempio, in due tranche di pari importo, si può risparmiare in media il 16% di imposta sulla liquidazione in capitale. Chi addirittura ripartisce il proprio patrimonio 3a in tre conti omogenei e ritira gradualmente lo stesso importo totale di 70'000 franchi, può ridurre l'imposta sulla liquidazione in media di 689 franchi, ovvero del 21%. Le località particolarmente allettanti per suddividere il patrimonio 3a di un totale di 70'000 franchi sono Aarau, Appenzello, Basilea, Ginevra, Losanna, Lucerna e Soletta. A Ginevra con tre conti si arriva a risparmiare ben il 79% di imposte, pari a un totale di 2'114 franchi.

Le capitali di cantone in cui a livello svizzero si risparmia di **più** in percentuale nell'imposta sulla liquidazione in capitale **con tre conti 3a** al ritiro delle seguenti somme



cømparis.ch

Ritirando volumi di capitale maggiori lo sconto fiscale in percentuale è tendenzialmente più alto. Ad esempio, scaglionando su tre anni il ritiro di 300'000 franchi si risparmia in media il 30% di tasse (pari a 6'551 franchi). Da un confronto diretto emerge che Svitto offre le condizioni più favorevoli per la liquidazione graduale degli importi 3a più alti. Infatti, chi suddivide su tre anni 300'000 franchi risparmia, grazie allo scaglionamento, circa il 60% delle imposte, pagando quindi 14'182 franchi in meno. Per una somma di 400'000 franchi il risparmio arriva addirittura a 20'623 franchi.

Zurigo penalizza i risparmiatori con patrimoni previdenziali più bassi

Le possibilità di risparmio date dalla liquidazione graduale sono diverse a Sciaffusa e a Zurigo. Con importi fino a 200'000 franchi Sciaffusa concede generosi sconti sulle imposte che vanno dal 45 al 55%, se si decide di distribuire il ritiro della somma in tre anni. Tuttavia, se l'importo da prelevare arriva a 300'000 franchi, Sciaffusa si colloca nella fascia media della quota di risparmio concessa in tutte le capitali di cantone.

A Zurigo avviene la cosa inversa. Qui sono i risparmiatori con patrimoni 3a più bassi ad essere svantaggiati: la città concede infatti uno sconto sull'imposta di 397 franchi (pari al 12%) per un patrimonio 3a di 70'000 franchi prelevato in due tranches di pari entità. Se però la liquidazione scaglionata riguarda cifre più alte investite nel pilastro 3a, Zurigo si avvicina molto di più al paradiso fiscale offerto da Svitto. Uno zurighese che ritira 400'000 franchi in tre tranches risparmia ben 18'226 franchi sull'imposta di liquidazione, ovvero ben il 47%.

Le capitali di cantone in cui a livello svizzero si risparmia di **più** in percentuale nell'imposta sulla liquidazione in capitale **con due conti 3a** al ritiro delle seguenti somme



cømparis.ch

Herisau è l'ultima in classifica

Il ritiro graduale dei risparmi 3a viene invece trascurato nelle capitali di cantone Altdorf, Frauenfeld, Glarona, Herisau, Liestal, Sarnen e San Gallo. In tutti questi comuni il risparmio potenziale in termini di importo monetario è più o meno allo stesso livello e dal confronto con le altre capitali di cantone risulta anche il più basso per tutti i patrimoni 3a analizzati da 70'000 a 400'000 franchi. Al ritiro di 70'000 franchi il risparmio fiscale con due tranche crolla a soli 140 franchi e con tre tranche a 164 franchi (Liestal 163 franchi).

Herisau è il fanalino di coda nella classifica delle capitali per la liquidazione del patrimonio 3a: non solo la capitale di Appenzello Esterno è tra i cantoni con le minori possibilità di risparmio se si scaglionano il ritiro del pilastro 3a, ma per le liquidazioni fino a 300'000 franchi Herisau è anche una delle capitali di cantone con l'imposta sulla liquidazione in capitale più alta se si ritira l'intero importo in soluzione unica.

Il trasferimento a posteriori non è possibile

Il confronto di comparis.ch indica che, alla luce di riflessioni sulla rendita, è logico suddividere il capitale previdenziale su diversi conti e poi ritirarlo in maniera graduale in diversi anni. Ciò significa estinguere i conti in progressione nell'arco di diversi anni. Anche dal punto di vista giuridico uno scaglionamento del denaro previdenziale, e in particolare una suddivisione dei conti su diverse banche, presenta dei vantaggi: la cosiddetta protezione dei depositanti è limitata a 100'000 franchi per cliente. In caso di fallimento dell'istituto finanziario, questo è l'importo massimo che ricevono indietro gli investitori.

Per beneficiare dei vantaggi della ripartizione del patrimonio 3a, tuttavia, è necessario che gli investitori inizino presto a suddividere sistematicamente i versamenti su vari conti. Al momento della liquidazione, infatti, si deve ritirare tutto il denaro presente in un determinato conto e non è possibile trasferire a posteriori una parte del conto 3a in un altro. In linea di massima si possono aprire tanti conti 3a quanti si vuole. Chi va in pensione deve iniziare a estinguere i conti già negli anni precedenti il pensionamento stesso. Al raggiungimento dell'età AVS, o nell'anno della cessazione dell'attività lavorativa, al più tardi a 70 anni (per le donne al più tardi a 69 anni), i risparmiatori devono liquidare l'ultimo conto 3a.

I lavoratori dipendenti possono versare nel pilastro 3a al massimo 6'768 franchi all'anno. Risparmiando per 30 anni, si arriva a un importo non tassato di ben 200'000 franchi e a un risparmio nell'imposta sul reddito, se cumulato, di diverse decine di migliaia di franchi. I lavoratori autonomi senza cassa pensioni possono versare nel pilastro 3a ogni anno al massimo il 20% del reddito netto, senza superare, in ogni caso, la somma di 33'840 franchi.

Risparmio possibile ritirando gradualmente il patrimonio 3a

Confronto tra le capitali dei cantoni

Capitale previdenziale totale	70'000 franchi		100'000 franchi		200'000 franchi		300'000 franchi		400'000 franchi	
Risparmio fiscale in franchi	2 ritiri	3 ritiri	2 ritiri	3 ritiri	2 ritiri	3 ritiri	2 ritiri	3 ritiri	2 ritiri	3 ritiri
Aarau	1'141	1'369	1'718	2'666	3'479	5'559	4'588	7'674	5'130	9'171
Altdorf	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Appenzello	674	1'115	1'006	1'613	2'147	3'415	2'548	4'504	2'568	5'019
Basilea	790	1'014	1'647	1'987	4'813	6'659	5'589	10'128	5'818	11'056
Bellinzona	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	5'461	7'449
Berna	579	763	1'181	1'519	2'918	4'379	4'905	7'251	6'633	10'295
Coira	140	167	397	490	1'563	2'167	2'339	3'628	8'674	10'666
Delémont	307	331	849	939	3'869	4'964	4'828	8'332	5'057	9'534
Frauenfeld	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Friburgo	685	708	1'486	1'939	5'195	7'244	8'876	13'071	10'558	17'450
Ginevra	1'303	2'114	1'679	2'860	3'170	5'097	4'480	7'240	5'227	8'994
Glarona	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Herisau	140	171	397	494	1'562	2'174	2'339	3'628	2'568	4'564
Losanna	1'019	1'558	1'901	2'689	4'925	7'446	7'381	11'662	9'044	14'889
Liestal	140	163	397	486	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Lucerna	1'055	1'988	1'312	2'317	2'951	3'363	4'384	6'852	4'850	8'449
Neuchâtel	229	253	1'136	1'226	3'696	5'701	3'667	6'921	2'756	7'110
Sarnen	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Sciaffusa	818	1'162	1'407	2'039	3'029	4'826	3'371	5'959	2'743	6'444
Svitto	554	627	1'250	1'681	5'487	7'348	9'944	14'182	13'293	20'623
Sion	140	164	397	487	1'844	2'440	5'351	6'640	9'667	12'218
Soletta	1'001	1'624	1'435	2'316	3'221	4'947	3'997	6'945	3'745	7'392
San Gallo	140	164	397	487	1'563	2'159	2'339	3'628	2'568	4'556
Stans	482	507	1'402	1'492	2'619	4'414	2'469	5'213	2'568	5'282
Zugo	582	638	1'592	1'986	2'482	4'859	3'256	5'923	4'605	6'827
Zurigo	397	491	397	491	1'563	2'161	7'897	9'186	16'322	18'226

Calcolo per una persona single, senza confessione religiosa secondo il Calcola-imposte di Credit Suisse.

Metodologia

comparis.ch ha calcolato il risparmio sull'imposta di liquidazione in capitale che si può ottenere in tutti i capoluoghi di cantone effettuando due o tre prelievi di pari entità. Come base di calcolo sono stati considerati patrimoni previdenziali 3a di 70'000, 100'000, 200'000, 300'000 e 400'000 franchi. Per il calcolo fiscale è stato utilizzato il calcola-imposte di Credit Suisse per una persona single senza confessione religiosa.

ANALISI DI COMPARIS: INGENTI RISPARMI FISCALI ANCHE CON VERSAMENTI DI PICCOLI IMPORTI NEL PILASTRO 3A

Risparmiare nel pilastro 3a: versare 100 franchi e ottenere un rendimento del 36%

Come indica un'analisi di [comparis.ch](https://www.comparis.ch), investendo nel pilastro 3a, si possono ottenere rendimenti tra il 19 e il 36% anche versando piccoli importi. Un versamento di 100 franchi genera un utile da 19 a 36 franchi. I guadagni più alti si ottengono nella Svizzera romanda, i più bassi nel cantone Obvaldo.

Nel pilastro 3a, il vero rendimento non risiede nella distribuzione degli interessi o nel rendimento del capitale per il deposito titoli. Un'analisi condotta dal servizio di confronto online [comparis.ch](https://www.comparis.ch) mostra che i risparmi fiscali derivanti dai versamenti nel pilastro 3a si traducono in un utile medio del 19-36% sull'importo versato. Anche con importi bassi da 100 a 1'000 franchi si possono ottenere tassi di profitto a doppia cifra nel pilastro 3a. Lo studio ha esaminato il potenziale di risparmio fiscale nei 26 capoluoghi cantonali per importi di 100, 300, 500 e 1'000 franchi. Come base è stata presa una persona single, senza confessione religiosa, senza figli e con un reddito imponibile di 100'000 franchi.

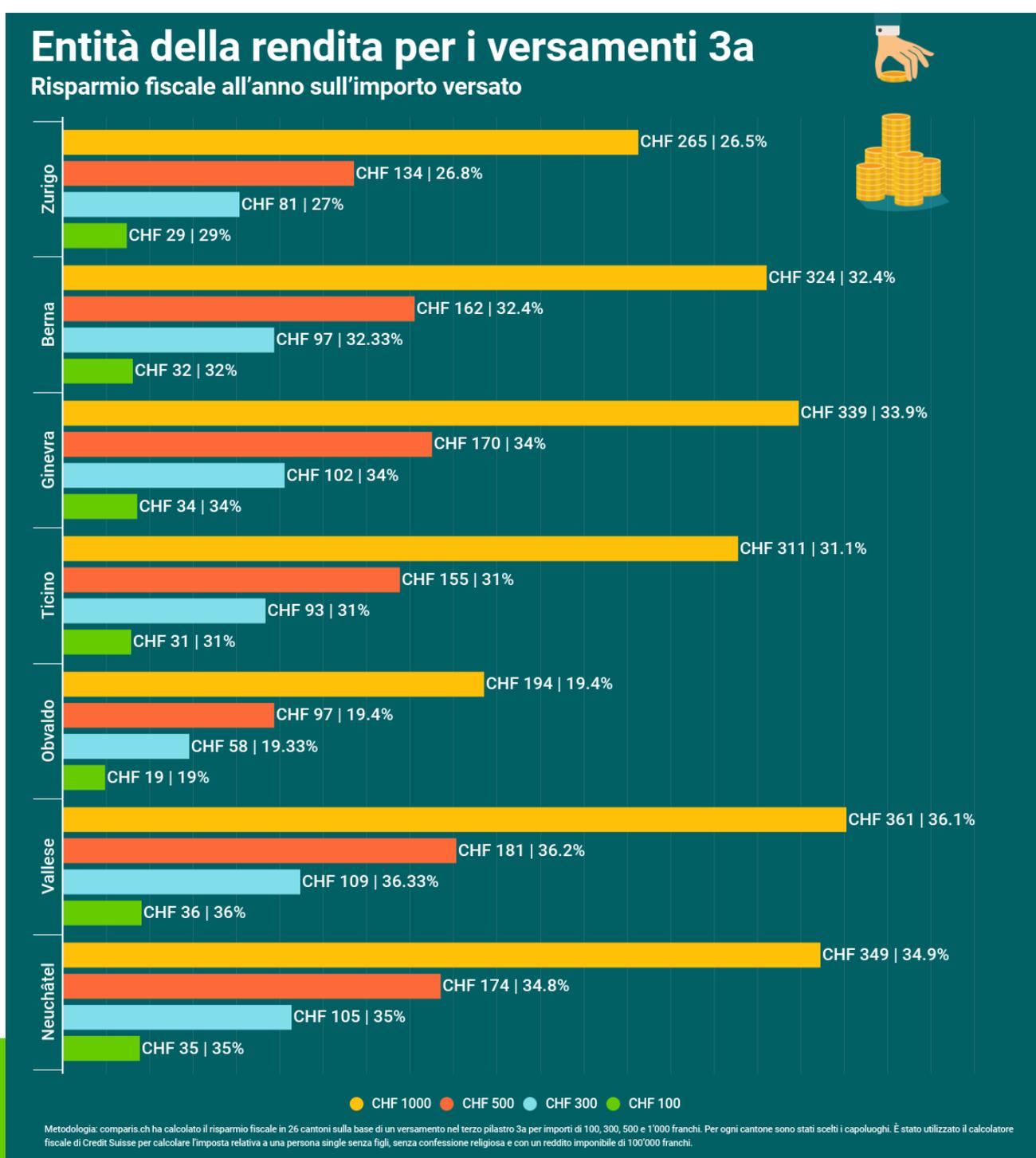


Rendimento elevato anche con piccoli importi

Di fatto, a seconda del cantone, la persona presa a campione da Comparis ottiene un risparmio fiscale tra i 194 e i 361 franchi con un unico versamento di 1'000 franchi nel pilastro 3a, il che corrisponde a un rendimento del 19-36%. I titolari di una soluzione 3a traggono benefici anche dal versamento di un piccolo importo di 100 franchi.

► Per maggiori informazioni: <https://it.comparis.ch/saeule-3a/steuer-rechner>

«Chi versa 100 franchi all'anno nel pilastro 3a per 40 anni a un tasso d'interesse medio dello 0,5%, alla fine ha risparmiato circa 4'500 franchi. A ciò si aggiunge il puro risparmio fiscale ottenuto nel cantone Zurigo per un totale di 1'160 franchi» afferma Frédéric Papp, esperto di finanze presso Comparis. Dopo aver versato per 40 anni l'importo massimo attualmente in vigore di 6'768 franchi (anno 2018), nel cantone Zurigo si ottiene addirittura un risparmio fiscale netto di 71'000 franchi.



Risparmio fiscale per cantone (capoluogo)

Versamento	Zurigo	Rendimento	Berna	Rendimento	Ginevra	Rendimento	Ticino	Rendimento	Zugo	Rendimento	Lucerna	Rendimento
CHF 1'000	CHF 265	26.50%	CHF 324	32.40%	CHF 339	33.90%	CHF 311	31.10%	CHF 231	23.10%	CHF 239.00	23.90%
CHF 500	CHF 134	26.80%	CHF 162	32.40%	CHF 170	34.00%	CHF 155	31.00%	CHF 116	23.20%	CHF 119.00	23.80%
CHF 300	CHF 81	27.00%	CHF 97	32.33%	CHF 102	34.00%	CHF 93	31.00%	CHF 69	23.00%	CHF 72.00	24.00%
CHF 100	CHF 29	29.00%	CHF 32	32.00%	CHF 34	34.00%	CHF 31	31.00%	CHF 23	23.00%	CHF 24.00	24.00%
Rendimento (medio)		27.33%		32.28%		33.98%		31.03%		23.08%		23.93%

Versamento	Uri	Rendimento	Svitto	Rendimento	Obvaldo	Rendimento	Nidvaldo	Rendimento	Glarona	Rendimento	Friburgo	Rendimento
CHF 1'000	CHF 204	20.40%	CHF 218	21.80%	CHF 194	19.40%	CHF 225	22.50%	CHF 243	24.30%	CHF 327.00	32.70%
CHF 500	CHF 102	20.40%	CHF 111	22.20%	CHF 97	19.40%	CHF 112	22.40%	CHF 122	24.40%	CHF 164.00	32.80%
CHF 300	CHF 61	20.33%	CHF 67	22.33%	CHF 58	19.33%	CHF 67	22.33%	CHF 73	24.33%	CHF 98.00	32.67%
CHF 100	CHF 20	20.00%	CHF 22	22.00%	CHF 19	19.00%	CHF 23	23.00%	CHF 24	24.00%	CHF 33.00	33.00%
Rendimento (medio)		20.28%		22.08%		19.28%		22.56%		24.26%		32.79%

Versamento	Soletta	Rendimento	Basilea Città	Rendimento	Basilea Camp.	Rendimento	Sciaffusa	Rendimento	Appenzello Est.	Rendimento	Appenzello Int.	Rendimento
CHF 1'000	CHF 312.00	31.20%	CHF 289.00	28.90%	CHF 346.00	34.60%	CHF 291.00	29.10%	CHF 273.00	27.30%	CHF 215.00	21.50%
CHF 500	CHF 156.00	31.20%	CHF 144.00	28.80%	CHF 173.00	34.60%	CHF 145.00	29.00%	CHF 137.00	27.40%	CHF 107.00	21.40%
CHF 300	CHF 94.00	31.33%	CHF 87.00	29.00%	CHF 104.00	34.67%	CHF 87.00	29.00%	CHF 82.00	27.33%	CHF 64.00	21.33%
CHF 100	CHF 31.00	31.00%	CHF 29.00	29.00%	CHF 35.00	35.00%	CHF 29.00	29.00%	CHF 27.00	27.00%	CHF 21.00	21.00%
Rendimento (medio)		31.18%		28.93%		34.72%		29.03%		27.26%		21.31%

Versamento	San Gallo	Rendimento	Grigioni	Rendimento	Argovia	Rendimento	Turgovia	Rendimento	Vaud	Rendimento	Vallese	Rendimento
CHF 1'000	CHF 310.00	31.00%	CHF 267.00	26.70%	CHF 265.00	26.50%	CHF 263.00	26.30%	CHF 346.00	34.60%	CHF 361.00	36.10%
CHF 500	CHF 155.00	31.00%	CHF 134.00	26.80%	CHF 132.00	26.40%	CHF 132.00	26.40%	CHF 173.00	34.60%	CHF 181.00	36.20%
CHF 300	CHF 93.00	31.00%	CHF 80.00	26.67%	CHF 79.00	26.33%	CHF 79.00	26.33%	CHF 104.00	34.67%	CHF 109.00	36.33%
CHF 100	CHF 31.00	31.00%	CHF 27.00	27.00%	CHF 27.00	27.00%	CHF 26.00	26.00%	CHF 35.00	35.00%	CHF 36.00	36.00%
Rendimento (medio)		31.00%		26.79%		26.56%		26.26%		34.72%		36.16%

Versamento	Neuchâtel	Rendimento	Giura	Rendimento
CHF 1'000	CHF 349.00	34.90%	CHF 342.00	34.20%
CHF 500	CHF 174.00	34.80%	CHF 171.00	34.20%
CHF 300	CHF 105.00	35.00%	CHF 103.00	34.33%
CHF 100	CHF 35.00	35.00%	CHF 35.00	35.00%
Rendimento (medio)		34.93%		34.43%

Grandi differenze regionali

Gli abitanti di Sion, capoluogo del cantone Vallese, godono del massimo vantaggio fiscale. Lo Stato premia un versamento di 100 franchi nel pilastro 3a con un credito d'imposta di 36 franchi, da cui risulta quindi un rendimento del 36%.

Dei cantoni con i crediti d'imposta più elevati fanno parte anche gli altri cantoni della Svizzera romana, oltre a Basilea-Campagna e Berna. Con versamenti annui a scelta di 100, 300, 500 e 1'000 franchi, il rendimento medio oscilla tra il 32 e il 36%.

I contribuenti di Obvaldo ricevono il rendimento più basso con una media del 19,3%. Nella parte inferiore della tabella compaiono i cantoni della Svizzera centrale, tra cui Appenzello Interno, dove il range si estende dal 19 al 24%.

Il segreto sta nell'aliquota fiscale minima

L'effetto del risparmio fiscale dipende dall'aliquota fiscale minima individuale, che indica l'entità dell'onere fiscale sugli ultimi 100 franchi da guadagnare. «La nostra ricerca dimostra che, malgrado il basso livello dei tassi d'interesse, con i risparmi fiscali legati al pilastro 3a è possibile ottenere rendimenti incredibilmente elevati. Nei cantoni con imposte elevate è particolarmente conveniente investire nel terzo pilastro» afferma Papp.

Prezzo da pagare per l'elevato rendimento

I rendimenti relativamente elevati, tuttavia, hanno un prezzo. Le prestazioni in capitale del pilastro 3a si possono percepire al più presto cinque anni prima del raggiungimento dell'età pensionabile ordinaria. Sono tuttavia esclusi i seguenti cinque casi:

1. acquisto di una proprietà ad uso abitativo;
2. riscatto nel secondo pilastro;
3. riscossione di una rendita d'invalidità intera senza assicurazione del rischio d'invalidità;
4. avvio di un'attività lucrativa indipendente come occupazione principale;
5. emigrazione.

Sui prelievi del pilastro 3a per la cosiddetta imposta sul versamento del capitale viene inoltre applicata un'aliquota ridotta (vedi "Effetto del risparmio fiscale con vari conti del pilastro 3a" a pagina 6).

